RIFUGIO DIGITALE

Our Hidden Room
Mohamed Hassan

18.06 - 13.07.2025

Dal 18 giugno al 13 luglio 2025 **Rifugio Digitale** presenta ***Our Hidden Room*** di **Mohamed Hassan**, quarto appuntamento del ciclo ***Il Corpo che Abito***, dedicato alla fotografia contemporanea, curato da Irene Alison e Paolo Cagnacci. La mostra è realizzata in collaborazione con **Forma Edizioni** e l'**Associazione Infoto Firenze**. L'opening si terrà il 18 giugno alle ore 18,30 presso Rifugio Digitale, preceduto da una talk alle 17,00 presso Spazio A – Archea Associati.

Our Hidden Room di Mohamed Hassan narra la delicata vicenda del padre dell'autore, segnato dalla malattia mentale, indagando temi di resilienza e appartenenza attraverso il linguaggio potente della fotografia. Inserita all'interno del ciclo *Il Corpo che Abito*, che si focalizza su una indagine del corpo come "terra di conflitto e confine di rivendicazione dell'identità", la mostra offre un racconto visivo intenso e personale, esplorando il complesso intreccio tra memoria, vissuto e forza interiore.

Firenze, via della Fornace 41
18 giugno 2025

ore 17,00
Talk in presenza di **Mohamed Hassan** e dei **curatori** presso **Spazio A - Archea Associati**
ingresso da Lungarno Benvenuto Cellini, 13, Firenze
evento su prenotazione, scrivendo a info@rifugiodigitale.it

ore 18,00
Press conference in presenza di **Mohamed Hassan** e dei **curatori** presso **Rifugio Digitale**
evento su prenotazione, scrivendo a info@rifugiodigitale.it

ore 18,30
Inaugurazione evento presso **Rifugio Digitale** alla presenza di **Mohamed Hassan** e dei **curatori**

RIFUGIO DIGITALE

Our Hidden Room è un inno d'amore verso un padre fragile – ma capace di insegnare al proprio figlio il vero significato della parola resilienza – e verso la fotografia, il linguaggio che Mohamed Hassan (Alexandria, 1984) ha scelto per tenere insieme i pezzi della propria storia.

Quarta personale del ciclo espositivo *Il Corpo che Abito*, *Our Hidden Room* di Mohamed Hassan, a cura di Irene Alison e Paolo Cagnacci, ricostruisce la storia del padre del fotografo, nato nell'Egitto degli anni '50 e costretto per tutta la vita a fare i conti con la malattia mentale.
Nel tumulto di una vita segnata prima da abusi e poi da un disturbo bipolare che lo conduce a numerosi ricoveri e a un tentativo di suicidio, l'uomo trova nella fotografia sollievo, rifugio e una passione che, spingendolo quasi ai margini dell'ossessione, gli permette di trovare un veicolo per esprimere se stesso e uno spiraglio di luce anche nelle ore più buie. Quella stessa passione anima oggi il figlio, che alla fotografia ha dedicato la propria vita e che al proprio padre, scomparso nel 2010, ha dedicato questo progetto – vincitore dello "Star Photobook Dummy Award" 2024 e ora pubblicato in un libro da RM – intimo, delicato e struggente.

Un viaggio nella memoria, nell'identità, nell'ombra delle stanze segrete della mente e della camera oscura, in cui hanno preso forma i fantasmi del padre e i sogni del figlio.

Dal giorno dell'inaugurazione sarà anche possibile consultare il catalogo delle opere disponibili di **Mohamed Hassan** in galleria, sul nostro sito www.rifugiodigitale.it e sul sito di Forma Edizioni, www.formaedizioni.it.

Our Hidden Room
Mohamed Hassan
18 giugno - 13 luglio 2025
mer.-dom. 11.00-19.00

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 - Firenze (FI)

RIFUGIO DIGITALE



Mohamed Hassan

RIFUGIO DIGITALE
rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it
in collaborazione con
FORMA
infoto Associazione Culturale Firenze

RIFUGIO DIGITALE



Mohamed Hassan

RIFUGIO DIGITALE
rifugiodigitale.it
info@rifugiodigitale.it
in collaborazione con
FORMA
infoto Associazione Culturale Firenze

RIFUGIO DIGITALE



Mohamed Hassan

RIFUGIO DIGITALE

Mohamed Hassan

Originario di Alessandria, Mohamed vive nel Pembrokeshire dal 2007. Si è laureato con lode in Fotografia presso la Carmarthen School of Art nel 2016, conseguendo poi un Master in Fotografia Documentaria con lode presso la University of South Wales nel 2023. Negli ultimi anni il lavoro di Hassan è stato incluso in diverse prestigiose mostre collettive, tra cui: *Facing Britain: British documentary photography since the 1960s*, a cura di Ralph Goertz (diverse sedi in Europa, 2021-2023), e *Many Voices, One Nation*, a cura di Ffotogallery e del Senedd (diverse sedi in Galles, 2019-2020). Recentemente, le sue opere sono state acquisite dal National Museum of Wales, dalla National Library of Wales, dalla Government Art Collection, dalla Glynn Vivian Gallery e da Historic England.



Mohamed Hassan, foto di Ahmed Taha

RIFUGIO DIGITALE

Irene Alison

Giornalista professionista e photo-consultant, Irene Alison è nata a Napoli nel 1977.

Direttrice creativa dello studio di consulenza e progettazione fotografica DER*LAB, Irene è docente all'Istituto Europeo del Design (IED) di Roma e ha collaborato come tutor e consulente con alcune delle maggiori scuole di fotografia italiane (Isfci, Rufa, Scuola Romana di Fotografia a Roma e Fondazione Studio Marangoni a Firenze, tra le altre). Come redattrice, ha lavorato per il "Manifesto" e per "D - la Repubblica delle donne". Da freelance ha realizzato, insieme ai fotografi, reportage apparsi su "Geo France", "The Independent", "l'Espresso", "D", "XL", "Marie Claire e Riders". I suoi articoli di critica fotografica sono stati pubblicati da testate come "La Lettura" e il "Corriere della Sera", "Il Sole 24 ore" e "Pagina99". Ha pubblicato due saggi di approfondimento fotografico, *My generation* (Postcart, 2012) e *iRevolution* (Postcart, 2014). Dal 2020 collabora con il CRFS Lipu di Roma, maggior centro di recupero fauna selvatica d'Italia, documentandone fotograficamente il lavoro e curandone la comunicazione visiva. Nel 2022 è uscito negli Stati Uniti per Yoffy Press Holding Time, libro realizzato a quattro mani con la fotografa Catherine Panebianco, di cui Irene è autrice dei testi. Attualmente è curatrice dei cicli espositivi *Homecoming* e *SuperNatural* al Rifugio Digitale, dedicati alla fotografia contemporanea. Nel 2023 è uscito per Postcart il suo primo libro fotografico (*La Madre Attesa*, a cura di Laia Abril). Nel 2024 è prevista l'uscita e del suo nuovo saggio *Muse col Muso*, l'immaginario animale nella fotografia contemporanea. Ama gli animali, e le loro rappresentazioni culturali e iconografiche, e ne parla nel suo blog "Zazie Dogzine".

Paolo Cagnacci

Fotografo professionista e docente di fotografia, Paolo Cagnacci è nato a Firenze nel 1971.

Ha studiato fotografia presso Fondazione Studio Marangoni, dove attualmente insegna fotografia di ritratto e tecniche di illuminazione. Ha realizzato progetti fotografici per Regione Toscana, Festival della Creatività, Festival dei Popoli, Osservatorio dei Balcani, Fondazione Michelucci, Tempo Reale, Unicoop Firenze, Comune di Firenze, Fondazione Telecom, Mibact, CNA. Ha lavorato per aziende quali Patrizia Pepe, Diesel, Paula Cademartori, Peuterey, Starbucks, Stefanel, Ottodame, Dmail. Ha pubblicato le sue immagini su riviste quali: "D la Repubblica", "Corriere della Sera", "la Repubblica", "La Stampa", "Sette", "SportWeek", "L'Espresso", "Pagina99", "Specchio", "Left", "Donna Moderna", "Famiglia Cristiana", "La Lettura", "Frankfurter Allgemeine Zeitung". I suoi progetti sono stati distribuiti dalla Luz Photo Agency e dall'agenzia Parallelozero

RIFUGIO DIGITALE

Our Hidden Room
Mohamed Hassan
18.06-13.07.2025

MOSTRA PROMOSSA DA
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

IN COLLABORAZIONE CON
Forma Edizioni
Associazione Infoto Firenze

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI
Irene Alison
Paolo Cagnacci

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Andrea Benelli
Chiara Mezzabotta
Ester Menichelli

RELAZIONI ESTERNE
Irene Borsotti

TRADUZIONI
Katherine Fay

TESTI IN MOSTRA
Irene Alison

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

MUSICA DI
Mohamed Hassan

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Veronica Paoli
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

È un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che Forma Edizioni si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonchè alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni
via della Fornace, 18
50125 – Firenze, Italia
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it
FB: Forma Edizioni
IG: forma_edizioni

RIFUGIO DIGITALE

Infoto

L'Associazione culturale Infoto-Firenze si è costituita nel 2019.

I soci fondatori, tutti fotografi fiorentini di nascita o di adozione, sono diciotto, ma si tratta di un numero aperto, in quanto uno degli obiettivi primari dell'Associazione è la promozione di iniziative e progetti che mirino ad una sempre più ampia partecipazione.

Oltre all'organizzazione di mostre e alla costante presenza di molti di noi in concorsi di scala nazionale, ci dedichiamo con particolare attenzione alla formazione, promuovendo attività didattiche guidate da fotografi professionisti. Lo scopo principale di Infoto è infatti quello di creare a Firenze un punto di riferimento per la cultura fotografica, troppo a lungo trascurata. L'attenzione alla cultura visiva in senso lato, ci porta ad allargare il nostro sguardo anche ad altre discipline artistiche, con lezioni aperte su argomenti che possono riguardare la pittura, la scultura, l'architettura e la storia urbanistica della città. Non sono mancate anche partecipazioni a mostre che hanno visto le nostre fotografie accostate a pitture e sculture, nella ricerca di assonanze e problematiche comuni: uno sguardo ampio da cui poter trarre ispirazione e nuovi stimoli.

Attualmente, con il supporto di Banca Ifigest, abbiamo progettato di affiancare alle importanti mostre allestite presso Rifugio Digitale, una serie di workshop tenuti da fotografi nazionali e internazionali. Lavorare accanto alla giornalista professionista e photo-consultant Irene Alison e al fotografo Paolo Cagnacci che ci affiancano nell'organizzazione delle mostre e degli workshop, ci ha fornito notevoli spunti per la nostra attività nel campo della ricerca fotografica di qualità.

Infoto
via Leonardo Bruni, 4
50126 - Florence, Italy
www.infotofirenze.it
info@infotofirenze.it
www.facebook.com/infotofirenze/
www.instagram.com/infotofirenze/
www.youtube.com/channel/UCmLCcjqjLyqpYddVo5r-cFw

RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

È un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice Forma Edizioni ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 – Firenze, Italia
info@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it
FB: @Rifugio Digitale
IG: @rifugio_digitale
YT: @RifugioDigitale

RIFUGIO DIGITALE







Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati